

BIOMASSE COLONNELLA: PD, "GRAVE QUERELA SINDACO A CRITICHE DI BENEDETTO"

22 Gennaio 2020



TERAMO – Il coordinatore del Partito Democratico della Val Vibrata, Paolo Tribuiani insieme al Segretario di Colonnella Ivano Di Benedetto, accusano il sindaco di Colonnella Leandro Pollastrelli, di rispondere a critiche politiche con le querele, come quella che avrebbe depositato contro Di Benedetto, sulla vicenda dell'impianto a biomasse, poi mai realizzato, e su cui c'è un contenzioso tra la società e la Regione.

"Tutto nasce dal caso della centrale a biomasse – si legge nella nota – che doveva sorgere a Colonnella qualche anno fa. Lo scorso novembre il sindaco Pollastrelli raccontava sui social media che il merito per aver fermato l'iter della realizzazione della struttura è dell'attuale amministrazione comunale guidata da lui stesso. Da qui nasce una giusta precisazione sempre sui social da parte del consigliere di minoranza Di Benedetto nonché segretario locale del Partito Democratico che in maniera diretta e senza troppi giri di parole ripercorre tutti i passaggi che ci sono stati per arrivare al no definitivo all'opera. La verità però come i meriti, non sempre siedono allo stesso tavolo".

"La richiesta per la realizzazione della centrale a biomasse – si legge nella nota – fu inviata alla regione Abruzzo quando allora il Governatore era Gianni Chiodi il quale deliberò il via libera per l'esecuzione della centrale, mentre l'autorizzazione sanitaria con parere favorevole fu rilasciata dal sindaco Pollastrelli. Solo dopo la vera e propria sollevazione popolare il Sindaco fece marcia indietro e di fatto la centrale non è stata realizzata. Questa verità che fa male a qualcuno non deve però sfociare nel reprimere le opinioni di chi la pensa diversamente".

"Dopo che il consigliere Di Benedetto – prosegue la nota – ha sviscerato la questione ripercorrendo tutti gli step che hanno portato al blocco della realizzazione della centrale a biomasse in maniera oggettiva anche usando toni duri verso Pollastrelli, quest'ultimo ha deciso di querelarlo per violazione dell'art. 595 del codice penale. Prendiamo atto che il Sindaco Pollastrelli preferisca la via giudiziaria anziché dibattere la questione in consiglio comunale".

"Questo modo di far politica a noi non piace – spiegano dunque i due esponenti del Pd -, ci opponiamo al bavaglio che veniva messo alle opposizioni come oltre 75 anni fa, la politica dell'intimidazione tramite querele non ci spaventa, al contrario ci fa capire che questa è la strada giusta da percorrere. Diamo un consiglio al sindaco Pollastrelli: chi amministra la cosa pubblica deve mettere in conto di ricevere delle critiche, a volte anche aspre, dove tutti hanno il sacro santo diritto di rispondere. Il coordinatore del Partito Democratico della Val Vibrata insieme a tutti i segretari della vallata appoggerà qualsiasi azione di difesa personale che il Consigliere comunale Ivano Di Benedetto voglia perseguire per portare avanti le proprie battaglie politico-amministrative dove vedono al centro sempre e solo l'interesse dei cittadini di Colonnella e dell'intera Val Vibrata".